

**CONSEIL DE L'EUROPE
CONVENTION EUROPEENNE
DU PAYSAGE**

***21e REUNION DES ATELIERS
POUR LA MISE EN OEUVRE DE
LA CONVENTION EUROPEENNE
DU PAYSAGE***

Paysage et éducation

Tropea, Italie, 3-5 octobre 2018

Giuseppe Parello

Direttore del Parco Archeologico della
Valle dei Templi di Agrigento

**Expériences d'éducation
au paysage**





United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



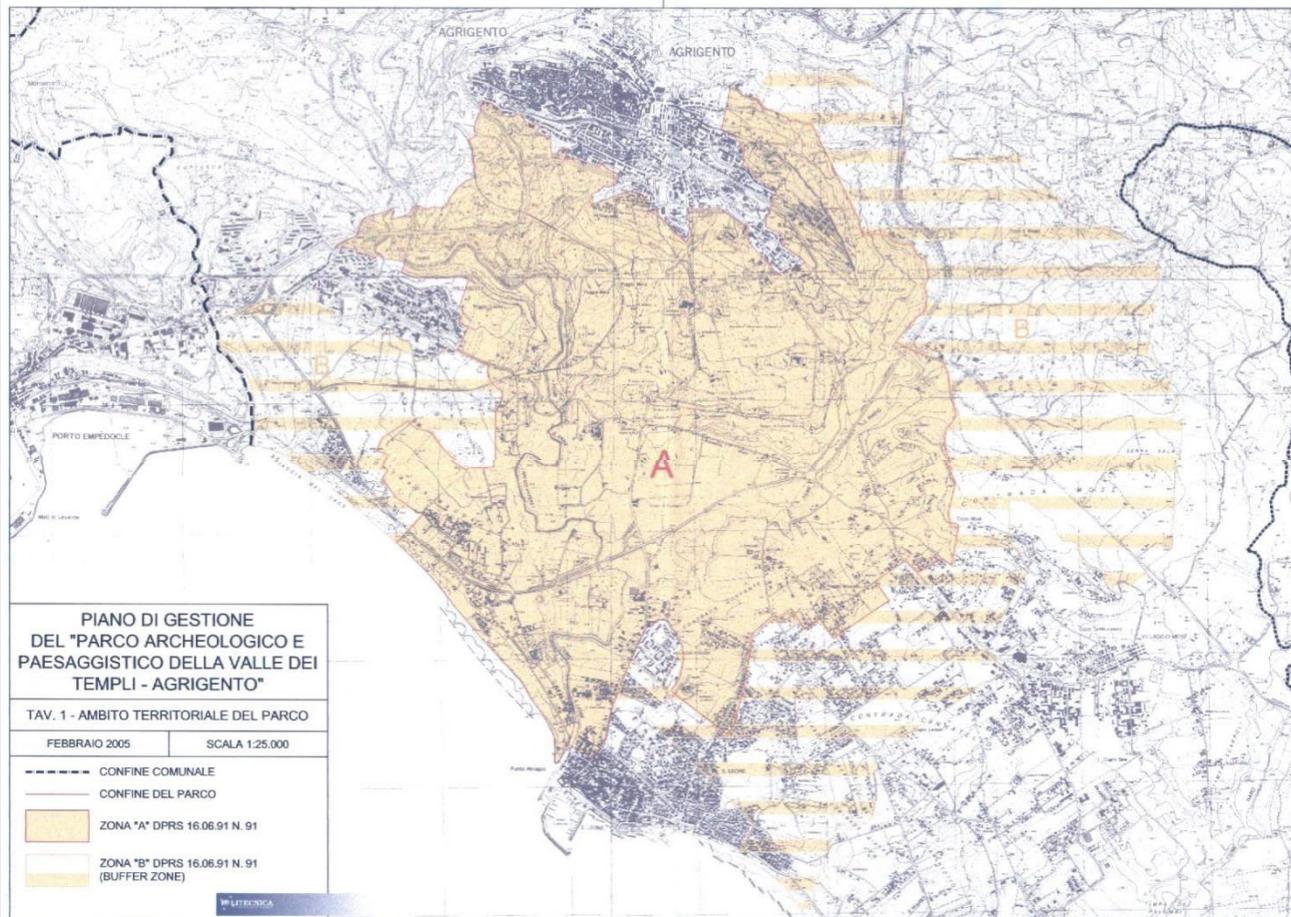
**Area Archeologica
della Valle dei Templi**

• iscritto sulla Lista del Patrimonio Mondiale nel 1997



Il Parco

Ampio circa 1300 ettari, conserva uno straordinario patrimonio monumentale e paesaggistico che comprende i resti dell'antica città di Akragas e il territorio ad essa circostante sino al mare. Nella Valle dei Templi, si trova uno dei maggiori complessi archeologici del Mediterraneo, immerso in un paesaggio agricolo di rara bellezza prevalentemente costituito da ulivi centenari e mandorli. Akragas fu una delle più importanti colonie greche della Sicilia, fondata circa il 582 a.C. da coloni provenienti dalla vicina Gela e da Rodi.



Un Parco per l'archeologia e per il paesaggio

I resti imponenti di quella che fu la città, che, nei secoli, suscitò le lodi ammirate di poeti e viaggiatori, costituiscono oggi il patrimonio monumentale della Valle dei Templi, **iscritta nel 1997 nella *World Heritage List* e riconosciuta bene di eccezionale valore universale dall'Unesco nel 2015**, e oggi racchiusa in un Parco, la cui definizione di archeologico e paesaggistico, ne connota la complessa fisionomia, tra storia e natura. Istituito da una legge speciale, la Legge Regionale 20/2000 il Parco provvede ad una delle aree archeologiche più estese e meglio conservate del mondo, visitata da ben novecentomila persone l'anno.



Agri Gentium Landscape regeneration

.Il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, nel 2016 partecipa alla V edizione del Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa, un premio prestigioso che ha come obiettivo, quello di dare rilevanza alle azioni virtuose messe in atto dalle comunità locali e favorire scambi reciproci di esperienze tra diversi territori sia nazionali che europei.

.Il Ministero del Beni Culturali seleziona 97 candidature al Premio Nazionale del Paesaggio e sceglie il progetto *Agri Gentium: Landscape Regeneration*, presentato dal Parco della Valle dei Templi di Agrigento, quale migliore espressione della cultura del paesaggio italiano. Il progetto viene, dunque, individuato come la candidatura italiana al Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa, riconoscendone la capacità di aver messo in pratica i principi della Convenzione Europea del paesaggio, in ogni suo punto, attraverso politiche di eccellenza.



Agri Gentium Landscape regeneration

Cooperation between public and private partners as element of strength for the active landscape protection and environmental regeneration. Entrusting the management of the lands of Park for the creation of:

- Social orchards;
- Paths for the rehabilitation and inclusion of vulnerable people;
- Productive agriculture with Didoros branded products.

Cultural landscape, expression of dynamic interaction between human and nature, witness of a long and uninterrupted evolution. Dynamic places of really high quality rural production, farming experimentation and valorization of millennial farming practices.

"The ruins of the antiquity are clearly visible amid groups of beautiful evergreen trees and blooming almond trees to which only the magic touch of the Creator could do justice."
H. Sellinhaus, 1797

"The slope of the city down to the sea is covered with vineyards, olive trees, and almond trees, of all the production that the earth can administer; planted alternately with the prettiest varieties... It is a landscape of delights, a veritable Eden."
J. H. Von Riedesel, 1797

Systems of soft mobility, recovery of the ancient Railway of the Temples, going back to 1874, visiting paths to get through by foot or by bike: "Environmental Path" and "Green Ways" through majestic Saracens olive trees, almond trees with extraordinary winter blooming and a Mediterranean scrub of rare beauty.

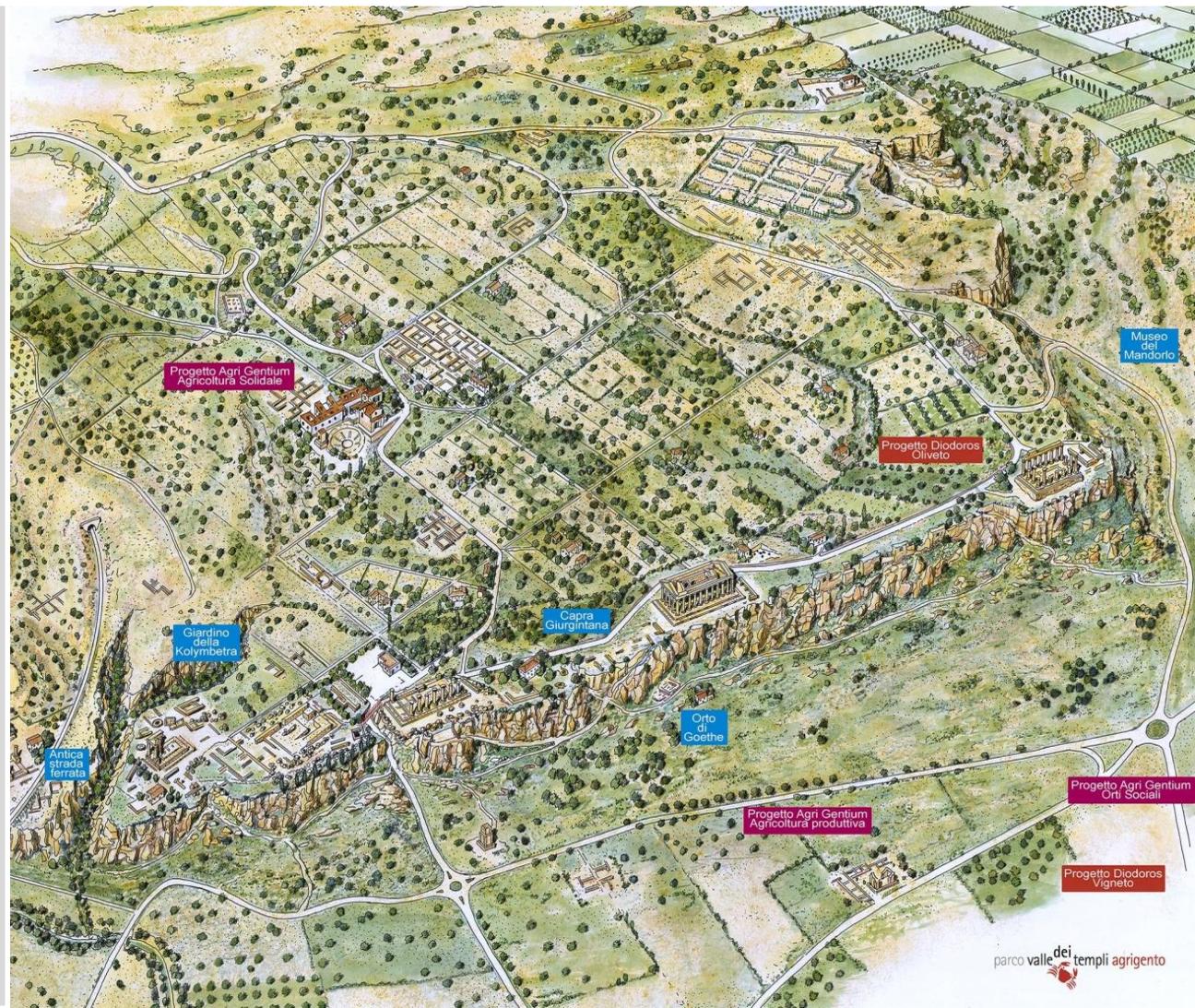
"The project enhances initiatives in which young people are actively committed in interesting and educational experiential paths."



Agri Gentium Landscape regeneration

Attivazione della ricerca e degli studi finalizzati alla valorizzazione della componente significativa costituita dalla ruralità nelle aree del Parco, i cui esiti hanno permesso la creazione di **nuove forme di conoscenza didattica e turismo;**

Coinvolgimento della popolazione locale, rafforzando la sensibilità e la consapevolezza pubblica verso i valori del paesaggio, quale elemento imprescindibile di crescita culturale per il raggiungimento di un benessere individuale e collettivo.



Agri Gentium Landscape regeneration

In occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio 2017, a Roma nella sede del Ministero dei Beni Culturali, viene consegnato al parco, il Premio Nazionale del Paesaggio 2017.



Agri Gentium Landscape regeneration

Il 20 giugno del 2018, in occasione della Cerimonia dell'Alleanza del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa, che si è tenuta a Daugavpils in Lettonia, il Progetto «Regeneration of the landscape and archaeological Park of the Valley of the Temples in Agrigento», ha ricevuto la menzione speciale con la seguente motivazione:

Il Progetto Regeneration of the landscape and archaeological Park of the Valley of the Temples in Agrigento è un ottimo esempio di collegamento tra la valorizzazione degli elementi archeologici riconosciuti a livello internazionale e lo sviluppo di un'economia agraria innovativa, basata su conoscenze secolari. Utilizzando i percorsi di accesso restaurati, sia la comunità locale che i numerosi visitatori possono trarre vantaggio da questo sito eccezionale, apprezzando il suo paesaggio e l'alta qualità dei prodotti locali.

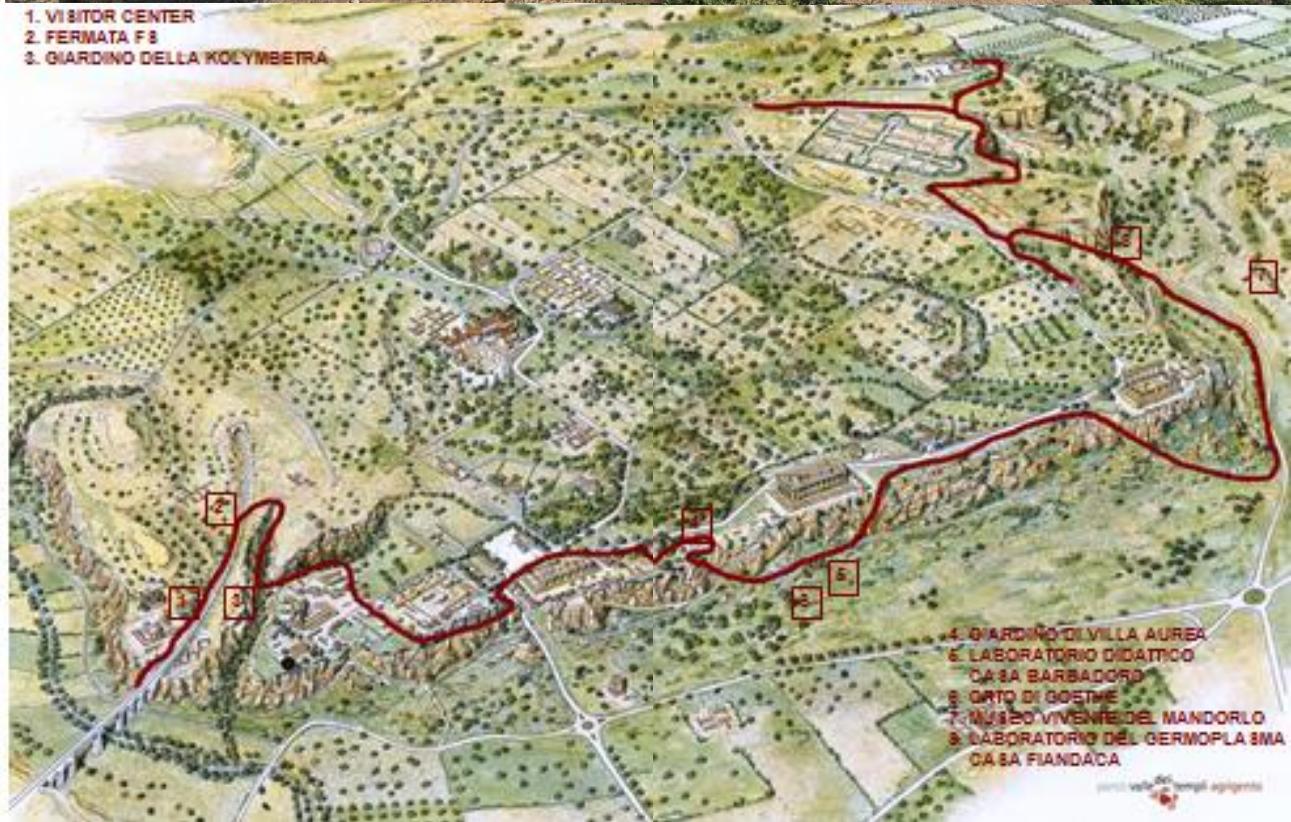
Il Parco della Valle dei Templi entra nell'Alleanza del Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa.



Nuovi itinerari



1. VISITOR CENTER
2. FERMATA F 8
3. GIARDINO DELLA KOLYMBETRA



4. GIARDINO DI VILLA AUREA
5. LABORATORIO DIDATTICO CA SA BARBADORO
6. GRTO DI GOSTHE
7. MUSEO VIVENTE DEL MANDORLO
8. LABORATORIO DEL GERMOPLASMA CA SA FIANDACA

Nuovi itinerari



Nuovi itinerari



Assumere di un ruolo di catalizzatore delle buone pratiche, sostenendole e inserendole in un programma di gestione di ampio respiro progettuale in cui i valori culturali propri del territorio costituiscono elementi cardine per un processo di sviluppo e attuazione; quali i progetti riguardanti il **recupero della tratta dismessa delle Ferrovie Kaos**

Nuovi itinerari

Il ritorno della Capra Girgentana nella Valle dei Templi



La razza girgentana trova le sue lontane origini nella capra Mark-hor o Falconeri, dal naturalista inglese Falconer che per primo la notò nell'Afghanistan settentrionale e nel Belucistan. L'importazione dei primi esemplari asiatici è attribuita secondo alcuni autori ai greci, da altri agli arabi. Allevata e selezionata in Sicilia, in particolare modo nel versante sud-occidentale, il suo nome deriva da Girgenti (oggi Agrigento) ed è l'unico animale autoctono del territorio. E' una capra di taglia media con pelo lungo, folto e bianco, talvolta maculato. Sul mento presenta una barba e sulla fronte un ciuffo folto che gli allevatori tagliano "a frangetta" (con l'eccezione del caprone). La bellezza della razza girgentana è legata innanzitutto alla presenza di corna

elegantemente attorcigliate in entrambi i sessi, erette e mai eccessivamente divergenti, quasi unite alla base, molto sviluppate nei maschi. Viene allevata in piccoli e medi allevamenti, allo stato semistabulato e stabulato. Il suo latte, rinomato per l'ottimo equilibrio tra grasso e proteine, è stato destinato da sempre al consumo diretto. Minacciata però di scomparsa per l'esiguità del numero degli esemplari e di allevatori rimasti, nel 2000 Slow Food istituì il presidio per scongiurare il rischio di estinzione della razza. Successivamente è stata costituita "L'Associazione per la salvaguardia della capra girgentana" e di recente l'iniziativa della sua reintroduzione nella Valle dei Templi.



LE RETOUR DE LA "CAPRA GIRGENTANA" (CHÈVRE AGRIGENTINE) DANS LA VALLÉE

La race "Girgentana" trouve ses origines dans la chèvre Markhor ou Falconeri, du naturaliste anglais Falconer qui, le premier, la remarqua en Afghanistan Septentrional et dans le Belouchistan. L'importation des premiers exemplaires asiatiques est attribuée, selon certains auteurs, aux Grecs, et selon d'autres, aux Arabes. Elevée et sélectionnée en Sicile, en particulier sur le versant sud occidental, son nom derive de Girgenti (aujourd'hui Agrigento) et il est le seul animal autochtone du territoire. Il s'agit d'une chèvre de taille moyenne au poil long, touffu et blanc, parfois tacheté. Elle présente une barbe sur son menton, et sur le front, un touffe épaisse que les éleveurs taillent en frange (à l'exception du bouc).

La beauté de la race *Girgentana* est liée avant tout à la présence de cornes élégamment entortillées, et ce pour les deux sexes, bien droites et jamais excessivement divergentes, presque unies à la base, très développées chez les mâles. Elle est élevée dans des petits et moyens élevages, en étable ou en alternance en étable et pâturages. Son lait, très renommé pour son parfait équilibre entre graisse et protéine, a toujours été destiné à la consommation directe. Menacée toutefois de disparaître pour son petit nombre d'exemplaires et d'éleveurs, en 2000 Slow Food crée le Presidio pour conjurer le risque d'extinction de la race. Par la suite, on a constitué "L'Association pour la sauvegarde de la chèvre Girgentana" et récemment elle a été réintroduite et conservée dans la Vallée des Temples, où sa présence traditionnelle a contribué à définir le paysage culturel extraordinaire de la Vallée.



THE COMEBACK OF THE GIRGENTANA GOAT IN THE VALLEY OF THE TEMPLES

The Girgentana breed has its ancient origins in the Markhor or Falconeri goat (Capra falconeri), from the English naturalist Falconer, who first noticed it in northern Afghanistan and Balochistan. According to some authors the import of the first specimens of the goat is attributed to the Greeks, but other writer attributed it to the Arabs. It was bred and selected in Sicily, particularly in the south western area. Its name derives from Girgenti (the name of the city Agrigento) and it is the only endemic animal of the area. It is a middle-sized goat with a long and thick white coat, sometimes with brownish markings. The goat has a beard and on its head there is a thick lock that is cut by the breeder to form "a fringe" (with the exception of the male

goat). Its beauty in both male and female is due to its straight horns twisted into a spiral form, they are never excessively separate from each other, but almost joined at the bottom and are very developed in males. It is bred in small- and medium-sized farms, semi-housed and housed. Its milk, renowned for its good ratio of lipids and proteins, is intended for direct consumption. This goat breed is threatened of extinction due to its small number of specimens and breeders. Since year 2000 Slow Food has been seen as an instrument for protection in order to avoid the risk of the extinction of this breed. As a follow up the Association for the protection of the Girgentana goat (Associazione per la salvaguardia della capra girgentana) was established and its main goal is to reintroduce and preserve the goat within the Valley of the Temples, where the traditional presence of the grazing Girgentana goat has contributed to define the amazing landscape and culture of the Valley.



Nuovi itinerari



Nuovi itinerari



© Agrigento, Sotherranea





Nuovi itinerari



Nuovi itinerari



Alloro, Laurel, Laurier *Laurus nobilis L.*

C'è una specie sempreverde - con dimensioni che variano da piccolo arbusto ad albero alto fino a 10 m - che cresce spontanea nei boschi e nelle macchie della regione mediterranea. Nella mitologia greco-romana l'alloro era una pianta sacra e simbolizzava la sapienza e la gloria: una corona di alloro coronava la fronte dei eroi ed era il premio dei vincitori. La *Vitana* o *Delino* sono nomi che si usavano in alcune zone per un poala che cresceva in questo luogo.

L'arbo sacro ad Apollo, prese il nome greco di *Dalio*, in altre erano dal *no* o *nomine* apparso in alloro, si chiamava *lauris* per via del suo odore, per aromatzare carni e pesci, come insetto cavaliere per allontanare la larve dagli animali, per propinare decotti infusi come a fine di digestiva o trattato con aceto per ricevere un profumo e aromatico bagno dalle proprietà digestive, stimolanti, antisettiche ed utile contro tosse e bronchite. Veniva molto apprezzata per prevenire la piogamnia.

It is an evergreen plant its size ranges from a small shrub to a small tree up to 10 m. It grows in woods and woodlands of the Mediterranean region. In Greek and Roman mythology it was considered a sacred plant and it represented wisdom and glory. A crown of laurel used to be given to the winner of the *Vithan* or *Delino* games which was also the highest honor for a poet to achieve.

It was the sacred plant of the Greek God Apollo, it was called *dalios* in Greek, the nymph, who was loved by Apollo and transformed into a laurel tree. The warts are used in several different ways: they can be used to add flavor to meat and fish, as a traditional domestic remedy against moths. It makes refreshing beverages, that also have antiseptic digestive properties so they can be used to make a refreshing and digestive beverage. It also has beneficial effects against coughs. It used to be used also to preserve books and parchment.



Mandorlo, Almond, Amandier *Prunus dulcis Mill.*

C'è una specie a forma delle foglie triangolare che si trova in tutti i paesi del Mediterraneo. Il suo frutto è la mandorla. La pianta è molto apprezzata per il suo legno e per i suoi fiori. La pianta è molto apprezzata per il suo legno e per i suoi fiori. La pianta è molto apprezzata per il suo legno e per i suoi fiori.

It is a species with a triangular leaf shape that is found in all countries of the Mediterranean. Its fruit is the almond. The plant is highly valued for its wood and its flowers. The plant is highly valued for its wood and its flowers.



Copyright © Parco Valle dei Templi Agrigento 2018



Copyright © Parco Valle dei Templi Agrigento 2018



Cipresso, Cypress, Cypres *Cupressus sempervirens L.*

Assocato ad alto dai monti cappel'enza, il cipresso è simbolo di eleganza e raffinatezza. È una pianta sempreverde che si trova in tutti i paesi del Mediterraneo. Il suo frutto è la mandorla. La pianta è molto apprezzata per il suo legno e per i suoi fiori.

The Cypress has always been associated to the Greek god Apollo. It is a symbol of elegance and refinement. It is a species that grows in all countries of the Mediterranean. Its fruit is the almond. The plant is highly valued for its wood and its flowers.



Pistacchio, Pistachio, Pistachier *Pistacia vera L.*

È un albero di una certa statura che si trova in tutti i paesi del Mediterraneo. Il suo frutto è la mandorla. La pianta è molto apprezzata per il suo legno e per i suoi fiori.

It is a tree of a certain height that is found in all countries of the Mediterranean. Its fruit is the almond. The plant is highly valued for its wood and its flowers.



Copyright © Parco Valle dei Templi Agrigento 2018



Copyright © Parco Valle dei Templi Agrigento 2018

Nuovi itinerari



Diodoros



Sviluppare una cooperazione tra soggetti pubblici e privati considerata quale concreto elemento di forza per una tutela paesaggistica attiva e di rigenerazione ambientale;
Le strategie adottate nel mettere in pratica le finalità espresse nel riconoscimento del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi quale sito UNESCO;

Diodoros



Diodoros

Coniugare la tutela e la valorizzazione del singolare patrimonio culturale costituito dalle antiche testimonianze archeologiche con il recupero della memoria storica di antiche pratiche produttive, con il fine di riproporle e svilupparle per **la creazione di prodotti di eccezionale qualità**, capaci, da soli, di raccontare un territorio di estrema bellezza;



Diodoros



Diodoros

Diodoros Shop



Paesaggio nell'arte



Panorama di Agrigento e templi (1771)
Antonio Joli



Paesaggio di Agrigento (1794)
Jacob Philipp Hackert

Paesaggio nell'arte



Il tempio di Giunone ad Agrigento (1830)
Caspar David Friedrich



Temple of Hera in Agrigento (1867) Antal Ligeti

Paesaggio nell'arte



Croi e colonne (1931) Paul Klee

Temple sicilien (1953) Nicolas de Staël

Paesaggio nell'arte

Arte contemporanea
SUB DIVO| SOTTO IL CIELO



Paesaggio nell'arte



Paesaggio nell'arte

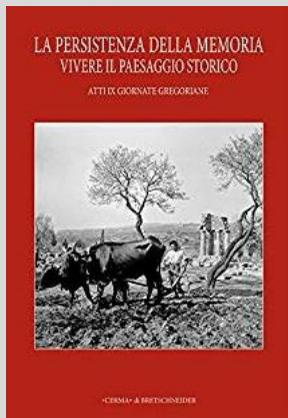


Concorso di pittura
per le scuole

Educazione al paesaggio

Al Paesaggio storico, nel 2015, è stato dedicato un Convegno nell'ambito delle **Giornate Gregoriane**.

Le “**Giornate Gregoriane**” costituiscono un appuntamento scientifico annuale, dedicato ai temi dell'archeologia e del paesaggio, aperto non solo agli studiosi, ma anche ad un vasto e vario pubblico interessato ai beni culturali ed alla loro valorizzazione.



Educazione al paesaggio

E' stata istituita la **borsa di studio "Gregorio di Agrigento"**, volta a premiare e a favorire la pubblicazione di tesi di laurea particolarmente meritevoli su temi dell'archeologia e del paesaggio della Valle.

BORSA DI STUDIO
**Gregorio
d'Agrigento
2016**

per tesi di laurea
sull'archeologia e
il paesaggio della
Valle dei Templi



Educazione al paesaggio

Missione: paesaggio

Incontro di formazione per dirigenti e docenti di ogni ordine e grado



Missione: paesaggio

Incontro di formazione per dirigenti e docenti di ogni ordine e grado

in collaborazione con   

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero della Cultura
Ministero dell'Ambiente, della Natura e della Pesca

21 febbraio 2018, ore 16.30 - 19.00

Casa Sanfilippo, sede del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi,
Via Panoramica Valle dei Templi, Agrigento.

Programma

- | | |
|---------------|---|
| 16.30 - 16.45 | Accoglienza dei partecipanti e saluto di benvenuto |
| 16.45 - 17.30 | Vivere oggi il paesaggio mediterraneo
Prof. Giuseppe Barbera, Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali - Università di Palermo. |
| 17.30 - 18.00 | Esempio di valorizzazione di un paesaggio culturale: proposte didattiche di fruizione del Giardino della Kolymbethra
Maria Ala, Responsabile Servizi Educativi del Giardino della Kolymbethra |
| 18.00 - 18.15 | Gli antichi Acquedotti Feaci del Giardino della Kolymbethra
Dott. Giuseppe Lombardo, Associazione Agrigento Sotterranea |
| 18.15 - 18.30 | Proposte didattiche del FAI per la scuola
Cristina Marchini, Responsabile Settore Scuola Educazione FAI. |
| 18.30 - 19.00 | Dibattito e consegna degli attestati di partecipazione |

Con il patrocinio di 

Il FAI, ente accreditato per la formazione dei docenti secondo la direttiva 176/2016 del MIUR, rilascia un attestato di partecipazione che certifica ore di formazione ed è valido per l'esonero dal servizio.

INFO e prenotazioni scuola@fondambiente.it  0923 301 300

Il FAI ringrazia **FERRERO**, per il sostegno



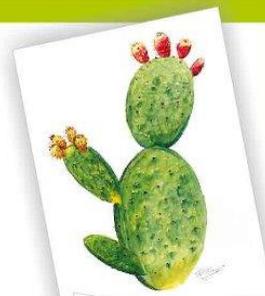
Educazione al paesaggio



Acquerelli in mostra

Il patrimonio naturalistico del Parco della Valle dei Templi, annovera alcune tra le più importanti piante medicinali che nella medicina tradizionale e negli usi popolari hanno da sempre avuto grande importanza per la cura di diverse patologie.

Le piante medicinali della Valle e i loro usi sono state descritte in una recente pubblicazione a cura del Dott. Aldo Lo Curto, medico volontario itinerante che è impegnato nelle aree più povere del pianeta. Con i disegni delle piante medicinali realizzati dalla disegnatrice Martina Tavecchio e donati dal Dott. Aldo Lo Curto, il Parco presenta nelle sale espositive di casa Sanfilippo un'interessante mostra di tavole botaniche illustrate ad acquerello e corredate da pannelli didascalici in più lingue che andranno ad arricchire i percorsi didattici relativi a paesaggio naturale della Valle.



I patriarchi della Valle

1 Olivo del Tempio di Giunone

Denominazione comune: Olivo
Denominazione locale: Auliva
Caratteristiche morfologiche
Altezza: m. 5,00
Circonferenza massima del tronco (alla ceppaia): m. 12,00
Circonferenza del tronco a m. 1,30 da suolo: m. 4,20
Ampiezza della chioma: m. 6,50 (E-O) x m. 8,00 (N-S)
Età stimata: anni 500 circa

Il fusto è tendenzialmente spiralato in senso orario. La struttura della chioma presenta diverse alterazioni dovute alle potature di ringiovanimento cui la pianta è sottoposta periodicamente.

2 Olivo del Tempio della Concordia (1)

Denominazione comune: Olivo
Denominazione locale: Auliva
Caratteristiche morfologiche
Altezza: m. 6,50
Circonferenza massima del tronco (alla ceppaia): m. 7,50
Circonferenza del tronco a m. 1,30 da suolo: m. 5,20
Ampiezza della chioma: m. 5,80 (E-O) x m. 6,20 (N-S)
Età stimata: anni 500-600 circa

Il fusto è internamente cavo, spiralato in senso orario ed inclinato verso sud-ovest. Presenta numerose cavità di forme e dimensioni differenti, tanto che da lontano sembra il risultato di un modellamento operato da qualche divinità artistica.

3 Olivo del Tempio della Concordia (2)

Denominazione comune: Olivo
Denominazione locale: Auliva
Caratteristiche morfologiche
Altezza: m. 5,20
Circonferenza massima del tronco (alla ceppaia): m. 1,30 da suolo: m. 3,80
Circonferenza del tronco a m. 1,30 da suolo: m. 3,80
Ampiezza della chioma: m. 6,50 (E-O) x m. 7,70 (N-S)
Età stimata: anni 500-600 circa

Presenta un'ampia ceppaia che si sviluppa sul costone calcarenico inglobando al suo interno pietrame di grosse dimensioni. Al est il fusto appare squarciato, dall'alto in basso, mentre sul lato opposto (verso il tempio) è integro e solcato da lunghe costolature arrotondate che collegano le radici alle branche. La chioma presenta diverse alterazioni dovute alle potature di ringiovanimento cui la pianta è sottoposta periodicamente.

4 Carrubo del Tempio di Zeus

Denominazione comune: Carrubo
Denominazione locale: Carrubba
Caratteristiche morfologiche
Altezza: m. 8,00
Circonferenza massima del tronco (alla ceppaia): m. 5,50
Circonferenza del tronco a m. 1,30 da suolo: m. 4,00
Ampiezza della chioma: m. 10,5 (E-O) x m. 9,50 (N-S)
Età stimata: anni 300-400 circa

Il fusto è internamente cavo, con una evidente e profonda lacerazione, sul lato esposto a nord. Le ramificazioni, alterate da pesanti tagli, sorreggono rami di medio spessore che nell'insieme danno luogo a una chioma ombrelliforme che lambisce i massi ciclopici dell'antico tempio. Di recente sono stati eseguiti interventi di dendrochirurgia per eliminare il legno degradato dall'azione di insetti e funghi xilofagi.

Educazione al paesaggio



L'orto di
goethe
nella Valle dei Templi

Giugno, martedì 24 aprile, 1307

Una primavera splendida come quella che ci ha varcato il mare, al levar del sole, con un sole e una luce mai conosciuta nella nostra vita montata. Dalle nostre finestre abbiamo contemplato in lungo e in largo il mare deciso della città antica, tutto rivestito di orti e di vigneti, sotto la cui vegetazione non si può sospirare nemmeno la traccia di quartieri ormai un tempo così vasti e popolati. Il Tempio della Concordia si vede appena sbucare all'incrocio meridionale di questo piano tutto verde e tutto fiori...

J. W. Goethe, Viaggio in Italia, 1787

Orto di Goethe

parco valle dei templi agrigento

L'orto di
goethe
nella Valle dei Templi

una riproposizione delle
colture tradizionali della
campagna di Girgenti.

Regione Siciliana
Assessorato Beni Culturali e
del Patrimonio Siciliano
Dipartimento dei Beni Culturali



L'orto di

89



Associazione Beni Culturali e Musei 39154 01104
Dipartimento Beni Culturali e Musei 39154 01104

parco valle dei templi agrigento



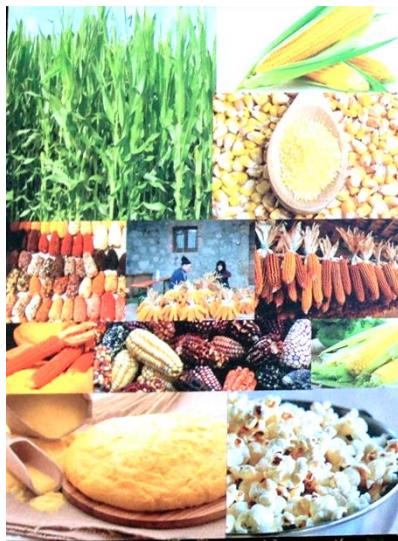
Educazione al paesaggio



Educazione al paesaggio



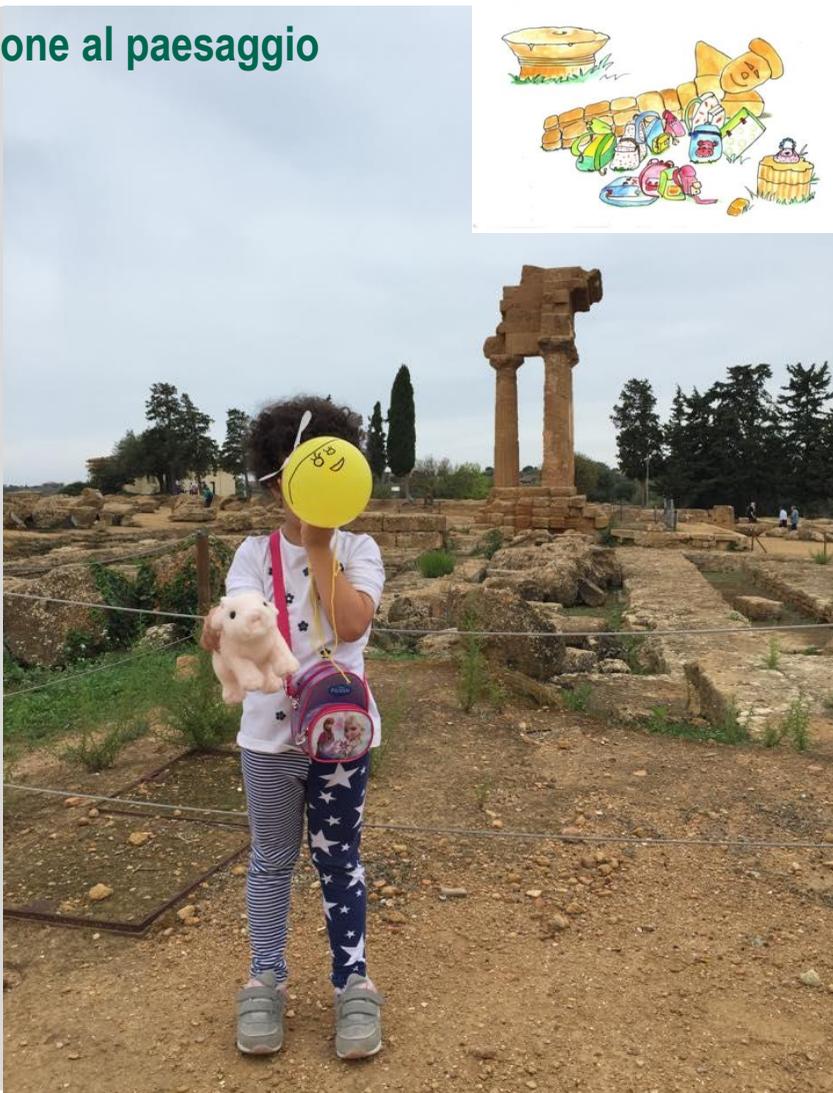
Educazione al paesaggio



Laboratori sulla Biodiversità



Educazione al paesaggio



VITA DA ROMANI Agrigentum

la valle dei templi dei piccoli 

LE DOMENICHE
AL PARCO 2018

parco valle  dei templi agrigento

Akragas vi attende per farvi scoprire le trasformazioni dell'antica città! Osservando tracce e reperti riportati alla luce dagli archeologi sarà facile immergersi nella vita quotidiana degli antichi Romani attraverso giochi e attività divertenti.

8 aprile

Quartiere ellenistico-romano
15.30-18.30

A CASA DEI ROMANI
Vieni a scoprire quante stanze hanno le case romane, dove in un brulicare di attività frenetiche tutti si affaccendano per arredare con gusto, svolgere attività e accogliere ospiti.

6 maggio

Aula multimediale_Tempio di Zeus
15.30-18.30

ATLETI AL GINNASIO
Nella romana Agrigentum esisteva un luogo dedicato allo sport. Vieni a incorporare gli atleti alla presenza di Hermes ed Eracle.

3 giugno

Teatro ellenistico
17.00-20.00

TUTTI A TEATRO
Un momento dedicato alla creazione delle maschere indossate dagli attori di un tempo, per ascoltare i racconti di antichi miti, personaggi, imprese e battaglie eroiche.

2 settembre

Quartiere ellenistico-romano
17.00-20.00

UNA STORIA DI TESSERE
Nelle case romane è ancora possibile ammirare mosaici colorati e ricchi di simboli e immagini. E quindi mani all'opera per imparare un'antica arte.

4 novembre

Casa Barbaro
15.30-18.30

BELLI SI DIVENTA!
Vanitosi già al tempo dei romani, uomini e donne hanno imparato a creare ricche acconciature dando vita a stili curiosi: vieni a scoprirne quali!

2 dicembre

Casa Barbaro
15.30-18.30

REGALI DI ALTRI TEMPI
Tra banchetti, offerte votive e ricorrenze, per scoprire le usanze durante le festività, ove regali e doni agli dei arricchivano rituali e feste.

Speciale
FAMU Giornata delle Famiglie al Museo

7 ottobre

Stand allestiti in diversi punti del Parco
10.00-18.00

UN GIORNO DA ROMANO

Avvolti dall'atmosfera di 2000 anni fa, tra vie, case, botteghe, teatri e templi, per conoscere e sperimentare le attività tipiche degli abitanti dell'antica città.

Educazione al paesaggio

Scuola Secondaria II grado

Cogli e conserva nella tua memoria la straordinaria occasione di incontrare il passato.

Lezioni frontali, visite guidate e progetti di adozione della Valle dei Templi attraverso i seguenti percorsi:
La più bella città dei mortali. Storia e archeologia di Akragas Agrigentum.

La Valle dopo gli antichi. Storia e archeologia dal Medioevo ai nostri giorni

Il paesaggio della Valle dei Templi

Periodo: Febbraio- Maggio



Educazione al paesaggio

Scuola **Secondaria II grado**

La giovane Akragas. La città antica accoglie i giovani studenti dei Licei

Progetti di alternanza

Scuola/Lavoro con tirocini e stage formativi per i Licei.

Su progetto degli Istituti scolastici



Educazione al paesaggio

Giornata Nazionale della Cultura del Vino e dell'Olio



VENERDI 20 APRILE 2018 GIORNATA NAZIONALE DELLA CULTURA DEL VINO E DELL'OLIO



Educazione al paesaggio

Percorsi sensoriali tra
storia e natura



Educazione al paesaggio



XIII GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

“Coltivare l'alleanza con la terra”

*Passaggiata nel Parco dalla Chiesa San Nicola alla Valle per il Decumano fino al tempio di Giunone
con l'Arcivescovo Francesco e testimoni che vivono un'esperienza di contatto con la Terra - Natura*

A conclusione Concerto con il Coro Magnificat al Tempio di Giunone

Domenica 7 ottobre 2018
Chiesa San Nicola alla Valle - ore 17.00